

## CHI SIAMO

### La storia

Felice Terrabuio, architetto creativo Monzese sempre attento al divenire culturale della propria città, dopo una esperienza "artistica" nel lontano 2005 con la partecipazione al Concorso di Arte Temporanea DIESEL WALL (accanto alle Colonne di San Lorenzo a Milano; il premio consisteva nell'esposizione per i primi tre artisti selezionati, della propria opera esposta per tre mesi su uno spazio di 350 mq ca.) attraverso la presentazione di una sua opera, *per non essere da meno*, ha pensato bene nell'ottobre 2009 di lavorare attorno ad un progetto simile, a Monza. Tutti sappiamo della "GRANDE PARETE" di ca. 450 mq del cinema/teatro Manzoni su cui c'è una scritta, a caratteri cubitali: "getta il sasso nello stagno", una frase... provocatoria per valorizzare la parete con una opera pittorica un po' come è avvenuto per DIESEL WALL.

Durante il lungo cammino gestazione di un Concorso Internazionale per questa parete ha conosciuto Roberto Spadea, imprenditore Monzese con spiccati interessi artistici per l'architettura e l'arte astratta. Di comune accordo hanno iniziato insieme a sviluppare il progetto; poco dopo, nel maggio 2010, si è unito a loro Stefano Paolo Giussani, giornalista e autore di documentari. Sviluppata la proposta nei particolari (progetto, ricadute, coinvolgimento, costi, autorialità del progetto) il risultato è stato

monza city wall

concorso internazionale di arte contemporanea

1° edizione

I soliti costi, costi abbastanza elevati, ha congelati, si spera momentaneamente, la proposta.

Il trio ha continuato a produrre proposte, idee... : trasformare i famosi cartelli pubblicitari 6x3 in vere opere d'arte, trasformare i bus portatori di pubblicità, in portatori di vere opere d'arte, ecc., ecc.

Dopo vari incontri e scontri, opla: è nata **streetartpiu**, un' Associazione alla ricerca di nuovi TALENTI delle generazioni più giovani, offrendo loro l'opportunità di esprimere il proprio talento artistico.

Felice Terrabuio ha organizzato nel 2010 MONZAEXHIBITIONLED per una città piena di luce nel periodo natalizio, un evento cui hanno partecipato studenti, architetti, designers... Alcuni di questi, Andrea Ebbi, Luca Onniboni, Luca Pietro Acquati, Paola Emanuela Aromando, vista l'ottima esperienza artistica, hanno voluto unirsi al trio e cominciare a gettare le basi per un comune futuro.

All'inizio e nel corso del 2011 si sono aggiunti altre amiche e amici, Andrea Zago, Daniela Lusardi, Silvia Vago, Angelica Orsetta Fossati Bellani e Marco Enea Spilimbergo: ora i tre sono passati ai dodici.

Una Associazione, nata quasi per caso, che con il passare del tempo è via via cresciuta! Il nome streetartpiu, senza l'accento sulla u, indica un po' + di intelligenza per trasformare la passione in arte.

Ai primi di marzo è nata l'idea delle palizzate di cantiere. Alcuni giovani talenti, Marco la Rocca, Daniele Misani, Andrea Ebbi e Luca Onniboni, grazie alla collaborazione di alcune realtà monzesi consapevoli del valore di fare cultura attraverso l'impresa che ha in parte finanziato, hanno dato loro nuova vita in via Magenta, via dei Mille ancora visibili e via Frisi, via Italia.

Tra gli intenti di streetartpiu non c'è solo la promozione dei talenti di domani, ma anche il recupero e la valorizzazione del territorio, proprio a partire dal rispetto della città. "È nostra intenzione adottare un palazzo o una strada del centro storico per ripulirla dalle orrende imbrattature e occuparci magari anche dell'area dietro il Nei, un altro scempio per Monza, degradata e abbandonata per ridarla la dignità che merita". Tra i progetti + curiosi&intriganti, c'è quello dell'utilizzo dell'ingresso/vetrina dell'edificio "Casa della luna rossa" via Lambro 1, Monza con installazioni temporanee della durata di uno/due mesi.

Mercoledì 12 ottobre 2011 finalmente, dopo vari contrattempi, l' Associazione è stata ufficializzata con la registrazione dell'ATTO COSTITUTIVO ASSOCIAZIONE e dello STATUTO presso l'Agenzia Entrate di Monza.